



PROCEDIMENTO AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI PRIVATE SENZA FINALITA' DI PROFITTO, MIRATO ALLA CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA ARTICOLATO DI ATTIVITA' PER LA VALORIZZAZIONE DEL CIMITERO MONUMENTALE DI STAGLIENO, ATTRAVERSO UN PATTO DI SUSSIDIARIETA'.

Il Comune di Genova ai sensi della Giunta Comunale n. 75 del 13 aprile 2017 "Linee guida per l'avvio sperimentale di patti di sussidiarietà per la valorizzazione del cimitero monumentale di Staglieno – Applicazione Legge Regionale n. 42/2012" , in accordo con l'Organismo Unitario di Rappresentanza del Terzo Settore, avvia un procedimento ad evidenza pubblica al fine di sostenere l'impegno di Soggetti del Terzo Settore senza finalità di profitto, operanti nell'ambito del territorio genovese, per la realizzazione di un sistema articolato di attività finalizzate alla valorizzazione del Cimitero Monumentale di Staglieno attraverso la sottoscrizione di un "patto", nell'ottica del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118 della Costituzione che promuova la partecipazione alla definizione di un progetto di rete;

All'interno di detto percorso e della sua attuazione, l'Organismo Unitario di Rappresentanza del Terzo Settore svolgerà compiti di garanzia, di promozione, di controllo e verifica, in collaborazione con la Civica Amministrazione;

La Civica Amministrazione intende, pertanto, procedere alla verifica dell'interesse da parte dei Soggetti del Terzo Settore alla co-progettazione esecutiva ed all'autonoma realizzazione del progetto;

Al termine del percorso di co-progettazione, qualora si raggiunga come esito l'elaborazione di un progetto esecutivo, condiviso e ritenuto adeguato, la Civica Amministrazione valuterà la proposta, formulata dalla rete dei Soggetti che hanno partecipato alla co-progettazione, di realizzare il progetto, in nome e per conto proprio, assumendo l'impegno pattuito con l'Amministrazione relativamente all'esercizio della funzione culturale, educativa e di cura dell'ambiente cimiteriale;

In caso di valutazione finale positiva del progetto e sulla base del relativo piano finanziario e delle risorse pubbliche disponibili, l'Amministrazione procederà a stipulare, ai sensi dell'art. 11 della legge 241/1990, un "patto di sussidiarietà" quale accordo sostitutivo del provvedimento di concessione di benefici economici per il sostegno alla realizzazione del progetto stesso. Il contributo non potrà superare il 70% del costo totale del progetto. La concessione di tale contributo è da intendersi a compensazione dello squilibrio tra i costi effettivamente sostenuti e le entrate conseguite, finalizzato pertanto a garantire l'adeguatezza e la sostenibilità delle risposte ai bisogni culturali di riferimento. Pertanto, al termine del tempo concordato, eventuali somme sovrabbondanti rispetto alle necessità di compensazione effettivamente verificatesi, dovranno essere restituite all'Amministrazione.

SOGGETTI PARTECIPANTI - REQUISITI

Potranno presentare manifestazione di interesse a partecipare al procedimento i Soggetti del Terzo Settore di cui all'art. 4 commi 1 e 2 della Legge Regionale n. 42/2012 che siano iscritti in una delle Sezioni del Registro Regionale del Terzo Settore (di cui all'art. 13 della citata Legge) in relazione alla loro natura giuridica, e che operino effettivamente alla data di pubblicazione del presente avviso



nell'ambito culturale, educativo e di cura dell'ambiente e che, nel caso in cui, ferma restando l'assenza della finalità di profitto, svolgano attività di tipo imprenditoriale, siano in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016:

- a) le organizzazioni di volontariato;
- b) le associazioni di promozione sociale;
- c) le cooperative sociali;
- d) le imprese sociali diverse dalle cooperative sociali;
- e) le società di mutuo soccorso.

Sono inoltre individuati quali soggetti del Terzo Settore, solo se caratterizzati da prevalenti finalità sociali di interesse generale, anche:

- a) le fondazioni;
- b) gli istituti di patronato;
- c) gli enti e gli organismi facenti capo alle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese.

PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La manifestazione di interesse per la partecipazione alla co-progettazione oggetto del presente provvedimento, pena la non ammissibilità, deve essere:

- 1) debitamente redatta compilando, in ogni sua parte, il modulo di richiesta di partecipazione alla co-progettazione da riprodurre in carta semplice;
- 2) debitamente sottoscritta;
- 3) indirizzata a:

Comune di Genova
Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti
c/o Archivio Generale
Piazza Dante, 10 - 1° piano
16121 Genova

La manifestazione di interesse deve essere presentata, inderogabilmente entro il termine di seguito indicato, secondo una delle seguenti modalità:

- consegna diretta all'Archivio Generale, sito in Piazza Dante 10 - 1° piano, nel seguente orario: dal Lunedì al venerdì 8,30 - 12,30 - il Mercoledì 8,30 - 15,30 (orario continuato). Sulla busta dovrà essere, inoltre, indicata la dicitura: **"MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER VALORIZZAZIONE STAGLIENO – PATTO SUSSIDIARIETA"**.
- inoltre tramite raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo sopra richiamato; in tal caso, faranno fede la data e l'ora del timbro apposto dall'ufficio postale accettante. Sulla busta dovrà essere, inoltre, indicata la dicitura: **"MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER VALORIZZAZIONE STAGLIENO – PATTO SUSSIDIARIETA"**;
- invio tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: comunegenova@postemailcertificata.it. Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicata la seguente dicitura: **"MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER VALORIZZAZIONE STAGLIENO – PATTO SUSSIDIARIETA"**.



La manifestazione di interesse dovrà pervenire al Comune di Genova, a pena di esclusione, entro il termine perentorio delle ore 15,30 di Mercoledì 27 settembre 2017.

Non saranno comunque prese in considerazione le richieste spedite nei termini, ma pervenute oltre il quinto giorno dalla scadenza del termine di presentazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi postali o comunque non imputabili all'Amministrazione stessa.

La modulistica ed eventuali aggiornamenti/informazioni sono reperibili sul sito istituzionale del Comune di Genova all'indirizzo: <http://www.comune.genova.it/content/gare-dappalto-e-bandi-di-gara> e nella sezione "In evidenza" della home page.

La Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti è a disposizione per eventuali informazioni o chiarimenti ai seguenti numeri telefonici:

tel. 0105576843/874/813/909/811 (referenti: Emanuela Marighella, Ornella Spadoni e Mirella Camiccia).

VERIFICA DEI REQUISITI E AVVIO DELLA CO-PROGETTAZIONE

A seguito dell'accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti, l'Amministrazione procederà all'ammissione dei manifestanti interesse al procedimento dandone comunicazione individuale.

I Soggetti ammessi verranno convocati al fine di avviare il percorso di co-progettazione che potrà condurre alla stipula di un "patto di sussidiarietà".

Nell'ambito del primo incontro di avvio della co-progettazione tra i Soggetti ammessi, con la partecipazione dei referenti della Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti e della Direzione Cultura, si constaterà la disponibilità dei candidati ammessi a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo (ATS).

Il Comune di Genova presenterà il percorso di co-progettazione per la stipula di un "patto di sussidiarietà".

I candidati ammessi dovranno quindi riunirsi in Associazione Temporanea di Scopo finalizzata alla co-progettazione, da costituirsi in forma scritta, pena l'esclusione dal procedimento.

I Soggetti facenti parte dell'Associazione Temporanea di Scopo dovranno individuare un capofila.

PROPOSTA PROGETTUALE E PIANO FINANZIARIO

Preso atto da parte dell'Amministrazione del suddetto accordo di ATS, i partecipanti procederanno all'elaborazione del progetto esecutivo che dovrà comprendere azioni operative e piano economico finanziario di dettaglio per la realizzazione del progetto, comprensivo di co-



finanziamento da parte dell'ATS e del contributo necessario, a titolo di compensazione, la cui erogazione è chiesta all'Amministrazione Pubblica.

Il contributo compensativo di sostegno dell'Amministrazione Pubblica deve permettere l'equilibrio economico finanziario e l'adeguatezza della gestione per il raggiungimento degli obiettivi propri del progetto. Tale sostegno compensativo sarà quantificato, disciplinato e concesso in conformità alla Decisione della Commissione Europea del 20 dicembre 2011 in tema di aiuti di Stato (C. 2011 /9380) e a quanto previsto dalla L.R. 42/2012.

Il progetto dovrà indicare le diverse attività proposte, sulla base delle **linee guida allegate**.

Il piano finanziario relativo al progetto, dovrà indicare dettagliatamente, su base annuale, le previsioni di spesa nonché la percentuale di finanziamento da parte dell'ATS, che non potrà essere inferiore al 30% del costo totale del progetto.

VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Il Comune di Genova valuterà l'adeguatezza del progetto all'esito dell'attività di co-progettazione e, nel caso di valutazione positiva, lo approverà definendo le risorse pubbliche a disposizione per lo svolgimento delle attività previste dal progetto.

Qualora il percorso di co-progettazione dovesse produrre un progetto non valutato positivamente, l'Amministrazione Pubblica si riserva ogni più ampia facoltà di valutare l'adeguatezza di quanto acquisito per l'indizione di una procedura ad evidenza pubblica per la realizzazione del progetto con le modalità che saranno ritenute opportune, senza che nulla sia per ciò dovuto ai partecipanti.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del presente procedimento è il Direttore della Direzione Servizi Civici, Legalità e Diritti dott.ssa Cinzia Laura Vigneri.

INFORMAZIONI

Qualsiasi informazione in ordine alla presente procedura potrà essere richiesta tramite e-mail a servcivici@comune.genova.it al referente amministrativo Emanuela Marighella.

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 i dati riportati nell'istanza di partecipazione e nelle dichiarazioni ad essa allegate, verranno utilizzati esclusivamente ai fini del procedimento per il quale sono richiesti.

Il Direttore
(Dott.ssa Cinzia Laura Vigneri)